Diploma conseguito da uno studente all'estero ha automatica validità in Italia?

Data: 20/07/2021

Area Tematica: Alunni, alunni portatori di disabilità

Argomenti: Alunni: studio all'estero

Keywords: #pbb #studente #estero #idoneità #studio #diploma #prefissare #esame #diplomare #frequentare #anno

Domanda

Gentilissimi,

uno studente iscritto per l'a.s. 2020_21 al quarto anno di un Istituto tecnico, ha frequentato l'anno di studio all'estero.

I genitori hanno comunicato formalmente che lo studente è intenzionato a frequentare anche l'ultimo anno e a diplomarsi all'estero. Gli stessi hanno inoltre manifestato l'impossibilità che lo studente svolga gli esami di idoneità nelle date programmate sulla base delle deliberazioni del Collegio Docenti, poichè nel periodo prefissato lo studente dovrebbe già essere all'estero.

Si chiede:

- 1) se sia possibile che lo studente frequenti l'ultimo anno all'estero, conseguendo un diploma valido anche in Italia;
- 2) se sia possibile sottrarsi agli esami di idoneità.

Risposta

In base a quanto previsto dalla nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013, la riammissione nella scuola italiana dopo un anno di studio all'estero non è soggetta ad un vero e proprio esame di idoneità ma ad una verifica comparativa dei due percorsi di studio, alla predisposizione e allo svolgimento di prove di verifica sulle discipline non previste all'estero e perciò non affrontate, all'elaborazione di un piano di reinserimento per il recupero di competenze eventualmente non maturate.

Nel caso in oggetto, sarebbe opportuno che lo studente si sottoponesse alla procedura sopra indicata, perché, in caso contrario, viene vanificata la possibilità di ottenere, dal punto di vista giuridico, l'ammissione alla classe quinta, in particolare per il mancato svolgimento delle prove di verifica.

Se non fosse possibile svolgere la procedura, lo studente conserverà solo l'ammissione alla frequenza della quarta classe.

Esercitando l'autonomia organizzativa della scuola, e non trattandosi "strictu sensu" di esami di idoneità, potrebbe essere comunque concordato con la famiglia e con lo studente un diverso calendario di concerto con il consiglio di classe interessato.

In ogni caso, se lo studente conseguirà il titolo di studio all'estero, tale diploma non avrà automatica validità in Italia, ma dovrà essere attivata, a richiesta dell'interessato da presentare all'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio, la procedura di riconoscimento dell'equipollenza ai sensi dell'art. 379 del testo unico.

I contenuti di questo sito sono riservati; non è ammessa la loro ulteriore comunicazione, diffusione o pubblicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la diffusione su altri siti internet o attraverso testate giornalistiche) se non dietro esplicita autorizzazione della Direzione.